

CONTENUTO ED ATTIVITÀ DEL PROGETTO

Il progetto prevede l'implementazione di un percorso a sostegno del reinserimento socio-lavorativo dei giovani detenuti dell'ICATT di Eboli, con particolare attenzione a coloro che stanno giungendo a fine pena, quindi più vicini al rientro nel proprio contesto di appartenenza.

Il percorso si presenta complesso in quanto accoglie la persona nell'interesse del sé, della sua storia, dei suoi limiti e delle sue risorse.

Si articola nelle seguenti attività:

- Sostegno psico-pedagogico individuale e in gruppo, finalizzato al rafforzamento della motivazione al cambiamento di stile di vita, attraverso la scoperta delle personali risorse in funzione della ristrutturazione dell'identità fuori dai processi devianti.
- Realizzazione di un percorso di orientamento al lavoro, che partendo dall'analisi delle competenze, punti a fornire gli strumenti di approccio al mercato del lavoro, attraverso: la conoscenza del sistema di ricerca lavoro (es. agenzia del lavoro, iscrizione categorie protette e svantaggiate, agenzie interinali); la gestione della presentazione di sé (es. curriculum e colloquio); ricerca di possibili percorsi di formazione per coloro che non hanno particolari abilità lavorative.
- Potenziamento del laboratorio giornalistico, con produzione del mensile "Diversamente liberi". Si punterà alla creazione di una vera e propria redazione, con ruoli e funzioni definiti e condivisi. In tal modo il laboratorio diventerà il luogo in cui apprendere la gestione dei rapporti di lavoro (es. rispetto dei ruoli e degli impegni, gestione dei conflitti), a completamento della formazione all'orientamento al lavoro. Inoltre, la diffusione del giornalino all'esterno diviene una modalità automatica di promozione e diffusione dei risultati del progetto, e soprattutto, uno strumento per abbattere "le sbarre" fra il dentro e il fuori, depotenziando il pregiudizio, funzionale al miglioramento delle possibilità di inserimento lavorativo.

In appoggio alle azioni principali del progetto, si tenterà di attivare collaborazioni con cooperative sociali e aziende, che siano disponibili a realizzare percorsi formativi pratici, con possibilità di futuro inserimento.

Al momento non è definibile un'organizzazione per fasi, poiché il progetto si svolgerà all'interno dell'ICATT e dovrà essere integrato nei tempi e nell'organizzazione dell'Istituto.

Orientativamente si procederà nel modo seguente:

I Fase: avvio attività psico-pedagogiche per la conoscenza dei partecipanti e l'assunzione della giusta postura degli stessi rispetto alle attività.

II Fase: attivazione del percorso di orientamento al lavoro in aula. Mentre il laboratorio giornalistico si muoverà come azione trasversale all'intero processo, accanto alla ricerca di possibili collaborazioni formative e lavorative.